

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) – 2020

Scadenza versamento a saldo (16/12/2020)

AVVISO

Il **16 dicembre 2020** scade il termine per il versamento del saldo dell'Imposta Municipale Propria relativa all'anno 2020.

Il saldo, per tutte le fattispecie non escluse e/o esenti, è pari all'imposta dovuta per l'intero anno 2020 calcolata applicando le aliquote e le detrazioni stabilite dal Comune con Deliberazione del C.C. n. 43 del 14/05/2020, con conguaglio sulla rata versata in acconto nel mese di giugno.

Chi versa dopo tale data dovrà pagare una sanzione.

Aliquote e detrazioni d'imposta

Aliquota	Misura
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	5 per mille
Aliquota unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito, riduzione base imponibile del 50 per cento a particolari condizioni (comma 247 L. 190/2019)	10 per mille
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	1,0 per mille
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	10 per mille
Terreni agricoli adibiti all'esercizio dell'attività in forma imprenditoriale	azzeramento
Fabbricati rurali strumentali del gruppo catastale D10 o con annotazione di ruralità	azzeramento
Aree fabbricabili e altri fabbricati	10 per mille

- € 200,00 la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, dando atto che la stessa si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616);

- assimilazione all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata

Chi deve pagare

Sono soggetti passivi dell'imposta i possessori di immobili, intendendosi per tali il proprietario ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi.

È soggetto passivo dell'imposta il genitore assegnatario della casa familiare a seguito di provvedimento del giudice che costituisce il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario dei figli.

Nel caso di concessione di aree demaniali, il soggetto passivo è il concessionario.

Per gli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria, il soggetto passivo è il locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto.

In presenza di più soggetti passivi con riferimento allo stesso immobile, ognuno è titolare di un'autonoma obbligazione tributaria e nell'applicazione dell'imposta si tiene conto degli elementi soggettivi e oggettivi riferiti a ogni singola quota di possesso, anche nei casi di applicazione di esenzioni o agevolazioni.

Se si possiedono immobili in più Comuni, occorre effettuare versamenti distinti per ogni Comune. In caso di più immobili posseduti nello stesso Comune deve essere effettuato un unico versamento.

Se gli immobili, invece, si trovano in Comuni diversi, devono essere effettuati versamenti distinti per ciascun Comune.

AGEVOLAZIONI COVID PER ANNO 2020

Il Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 – articolo 78 “Esenzioni dall'imposta municipale propria per il settore del turismo e dello spettacolo” in considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da Covid-19, per l'anno 2020, specifica che **non è dovuta la seconda rata IMU** per gli:

- immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e immobili degli agriturismo, degli affittacamere per brevi soggiorni, dei bed & breakfast, dei residence, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
- immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi o manifestazioni;
- immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
- immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;

Ai sensi dell'art. 9, c. 1, D.L. 28 ottobre 2020, n. 137, in considerazione degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, **per l'anno 2020 non è dovuta la seconda rata dell'IMU** per gli immobili e per le relative pertinenze in cui si esercitano le attività indicate nella tabella allegata al decreto e consultabile sul sito internet del Comune all'indirizzo: www.comune.capoterra.ca.it – Aree Tematiche – Tributi e canoni a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

L'IMU è versata in **autoliquidazione** da parte del **contribuente, che calcola e versa quanto dovuto.**

Come pagare

Il versamento dell'imposta può essere effettuato indicando il codice catastale del Comune (B675):

- mediante modello F24 presso le banche o gli uffici postali;

Codici Tributo

3912: Abitazione principale (A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze

3913: Fabbricati rurali ad uso strumentale

3914: Terreni – Quota Comune

3916: Aree fabbricabili – Quota Comune

3918: Altri fabbricati (escluse categorie catastali D) – Quota Comune

3925: Immobili categoria D – Quota Stato (aliquota fino al 7,6 per mille)

3930: Immobili categoria D – Quota Comune (aliquota eccedente il 7,6 per mille)

Informazioni

Per ulteriori informazioni si prega di contattare l'Ufficio Tributi del Comune consultando il sito www.comune.capoterra.ca.it – Aree Tematiche – Tributi e canoni

f.to Il Funzionario Responsabile IMU